

# CENTO PAROLE PER CENTO CANTI di Maurizio Muraglia



## DONNA

### PURGATORIO CANTO XXVIII

*Una donna soletta che si già  
e cantando e scegliendo fior da fiore  
ond'era pinta tutta la sua via (40-42)*

Siamo nell'Eden, il giardino che Dio assegnò ad Adamo ed Eva, prima della loro trasgressione e conseguente cacciata. Virgilio non ha più funzione di guida, per quanto ancora presente, e Dante si addentra nella rigogliosa foresta in un'atmosfera di pace e bellezza, una vera festa della natura, in cui il divino si rende presente attraverso la sua creazione incontaminata. Ma c'è una **donna** che abita questo luogo e si accinge ad accogliere Dante. In lei, prima ancora di celebrare solennemente l'incontro con Beatrice, il poeta ha concentrato tanta di quella grazia e armonia che ne fanno il simbolo della beatitudine terrena. Questa **donna** canta, raccoglie fiori, si muove danzando ed accoglie il pellegrino con un sorriso luminoso. È una **donna** misteriosa, il cui nome, Matelda, sarà svelato da Beatrice soltanto più avanti. Lo sguardo di Dante non è contemplativo come lo sarà per Beatrice, ma è colmo di meraviglia per l'eleganza di questa creatura che canta - parole dantesche - come "**donna** innamorata". Qui il poeta ha dato prova di saper celebrare la grazia femminile come oggi raramente tocca di vedere.

20.03.2021